



**CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA**

Lodi: Via Nino dall'Oro n° 4 - tel. 0371/420189 fax 0371/50393 - e-mail. cmuzza@muzza.it

REGIONE LOMBARDIA  
Programma di Attività ed interventi  
di cui alla Del. X/7759 del 17/01/2018

INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE DELLA SICUREZZA DEI  
PARAMENTI SPONDALE DEL COLATORE VENERE ANCHE CON  
IMPIEGO DI TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA NEI  
COMUNI DI LIVRAGA E ORIO LITTA

**PROGETTO ESECUTIVO**

**TAV. 05 SEZIONI TIPICHE DI PROGETTO**

Scala 1:50

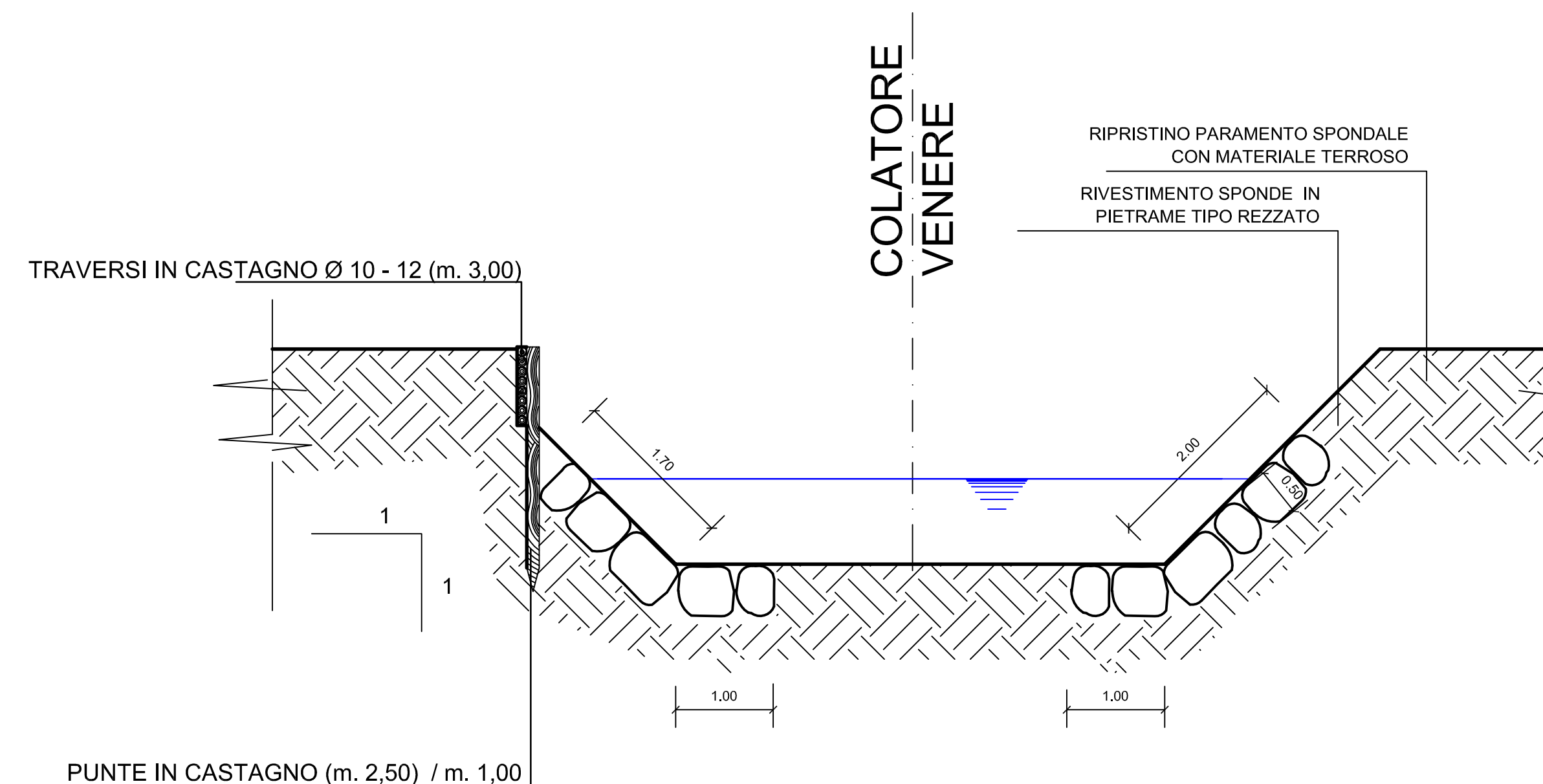
Edizione:  
Agosto 2018

Il Presidente  
Ettore Grecchi

Il Responsabile del Procedimento  
dott. ing. Marco Chiesa

I Progettisti  
dott. ing. Giuseppe Meazza - geom. Ernesto Davidi

## Sezione tipo



### DESCRIZIONE

Scavo in sezione ristretta da eseguirsi con idoneo mezzo meccanico per la formazione della nicchia di posa del pietrame, di cui alla voce successiva, su fondo e paramenti spondali dell'alveo, secondo sagome, quote e dimensioni riportate per le sezioni di progetto negli elaborati grafici, con parziale utilizzo in loco per la eventuale imbottitura delle erosioni di sponda. Il restante materiale di scavo dovrà essere caricato e trasportato nell'apposita area di stoccaggio e movimentazione materiali di risulta, ubicata nell'ambito dell'area di cantiere.

Movimentazione materiale di scavo da luogo all'interno dell'area di cantiere, compresa l'area di stoccaggio materiali, indicata dalla Direzione Lavori per il trasporto del materiale da conferire in discarica autorizzata intendendosi per ciascun viaggio compresi i percorsi di andata e di ritorno.

Fornitura e posa di materiale terroso per la riprofilatura delle sponde.

Formazione di difese d'alveo e spondali per il ripristino e la messa in sicurezza delle strutture d'alveo del Colatore Sillaro mediante fornitura e posa di blocchi di pietrame di medio-grande pezzatura di pietra calcarea tipo "rezzato" da collocarsi a secco, aventi conformazione con un lato a "piano sega" corrispondente al lato visibile del paramento (posa a "faccia a vista"). La posa dovrà avvenire con l'ausilio di modine di legno, per la perfetta definizione del profilo e delle giaciture delle berme di fondazione e dei paramenti spondali. Compreso il trasporto dalla cava al deposito materiale del cantiere, il paleggiamento fino all'area di posa e la posa stessa secondo le sagome e le indicazioni delle tavole di progetto. Il tutto previa regolarizzazione e sistemazione della sagoma di sponda, ivi compresa l'imbottitura delle erosioni per ricostituire il profilo del piano di posa secondo geometria, sagome, quote e dimensioni di cui agli elaborati grafici. Altresì dovrà essere eseguito l'intasamento degli interstizi e delle cavità tra i blocchi ciclopici con pezzi di pietrame idonei di piccole dimensioni al fine di assicurare la continuità strutturale del paramento. E' compresa la ricostruzione, con materiale terroso presente in cantiere, della parte superiore del paramento spondale con giacitura complanare alla superficie del pietrame sino alla formazione del ciglio superiore di sponda. L'esecuzione è sviluppabile secondo le indicazioni individuabili nella presente tavola secondo gli sviluppi lineari di cui alle tavole 4.

Consolidamento spondale mediante formazione di palificata semplice costituita con pali di infissione in castagno nella misura di 1 al metro della lung. di m 3,00 e diametro  $f > 15$  cm, da infiggersi per m 2,00 e n° 8 traversi in castagno della lunghezza di m 3,00 e diametro  $f > 12$  cm, a formare il paramento verticale di altezza pari a circa 1 m.